



Comune di Palermo
DIREZIONE GENERALE
STAFF DIRETTORE GENERALE
U.O. ORGANIZZAZIONE E VALUTAZIONE

III Relazione tecnico-finanziaria

Ipotesi di Modifiche ed Integrazioni del CCDI 2021/2023 e dell'Ipotesi di Accordo Economico dell'Area Funzioni Locali – Comparto Dirigenza, per l'anno 2023

La presente relazione tecnico-finanziaria è stata redatta al fine di individuare e quantificare le risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2023 e di attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

La presente relazione è articolata seguendo l'indice riportato nella circolare RGS del 19 luglio 2012 n. 25. Ogni sezione è completata con l'illustrazione delle voci elementari corredate dalle informazioni ritenute necessarie. Le parti non pertinenti sono comunque presenti con la formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrativo" per consentire all'organo di certificazione (Collegio dei Revisori) di valutare anche la coerenza delle parti ritenute non pertinenti.

III.1 - Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Premesso che:

In applicazione della disciplina contrattuale con determinazione dirigenziale n. 13360 del 29/12/2022 e successiva n. 15930 del 14/12/2023 dello Ufficio di Staff del Direttore Generale sono state individuate e quantificate le risorse del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, per l'anno 2023:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	3.672.289,62
Risorse variabili a destinazione vincolata	435.649,22
Totale	4.107.938,84

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

Descrizione	Importo
Art. 57, comma 2, lett. a)	4.260.826,55
Riduzione di n. 5 posti di dotazione organica a seguito della delibera di G.C. n. 175/2020	-136.650,76
Riduzione di n. 1 posti di dotazione organica a seguito della delibera di G.C. n. 346/2021	-29.209,50
Totale stabili	4.094.966,29

* Le risorse stabili di cui all'art. 57, comma 2, lett. a) ammontanti ad € **4.260.826,55**, sono state definite in un unico importo e comprendono:

➤ le risorse consolidate, di cui all'ex art. 26 c. 1, lett. a) del CCNL 98/01, che sono state rideterminate, a seguito delle misure definitive adottate con la d.d. n. 683 del 13/12/2018, in € **3.816.482,05** sulla base dei rilievi mossi dagli Ispettori incaricati dal MEF.

➤ incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl precedenti, per complessivi € **693.315,63**, quali:

1. Incrementi CCNL 02-05 (art. 23. commi 1 e 3): € 188.170,04

Tale somma deriva da € **74.360,00** relativa all'incremento 2002 (€ 520,00 per n. 143 posizioni dirigenziali) ed € **113.810,04** corrispondente all'1,66% del monte salari anno 2001 (d.d. n. 6 del 31/03/2006).

2) Incrementi CCNL 04-05 (art. 4 commi 1 e 4): € 205.409,88

Tale somma deriva da € **136.136,00** relativa all'incremento pro-capite a regime per € 1.144,00 per n. 119 dirigenti ed € **69.273,88** corrispondente all'0,89% del monte salari anno 2003 pari ad € 7.783.582,35 (d.d. n. 20 del 10/09/2007).

3) Incrementi CCNL 06-09 (art. 16 commi 1 e 4): € 178.986,55

Tale somma deriva da € **53.580,80** relativa all'incremento pro-capite a regime per € 478,40 per n. 112 dirigenti ed € **125.405,75** corrispondente al 1,78% del monte salari anno 2005 pari ad € 7.045.267,00 (d.d. n. 61 del 22/12/2010).

4) Incrementi CCNL 06-09 (art. 5 commi 1 e 4): € 120.749,16

Tale somma deriva da € **62.933,00** relativa all'incremento pro-capite a regime per € 611,00 per n. 103 dirigenti ed € **57.816,16** corrispondente all'0,73% del monte salari anno 2007 pari ad € 7.920.022, 00 (d.d. n. 61 del 22/12/2010).

➤ Ria e maturato economico personale cessato (art. 26 c. 1 lett. g CCNL 98-01) per il periodo 2010/2020 in € **25.783,94**;

➤ decurtazione prevista dall'art. 1 c. 3 lett. e) del CCNL 00/01, pari ad € **274.755,07**, calcolata in funzione del numero dei dirigenti in servizio nell'anno 2002 (d.d. n. 12 del 23/12/2002).

➤ come indicato nella relazione tecnica dell'anno 2020, la soppressione dei n. 5 posti in dotazione organica, disposta con la delibera di G.C. n. 175 del 31/07/2020, comporta una riduzione complessiva, a regime, pari ad € 136.650,76, di cui € 66.600,00 calcolato quale differenziale della soppressione di n. 3 posti, effettuata con la citata delibera di G.C. 175/2020 e € 49.000,00 per la soppressione di n. 2 posti ascritti alla fascia B1AVV, oltre € 21.050,76 quale quota per la retribuzione di risultato, calcolata sulla base della percentuale del 18,21%, individuata per l'anno 2020.

➤ con la deliberazione n. 346 del 23/12/2021 la Giunta Comunale ha apportato alcune modifiche/integrazioni di funzioni e/o di competenze, determinando una parziale revisione della graduazione dei servizi dirigenziali, quali:

- in aumento: l'Area delle Entrate e Tributi Comunali nell'ambito della quale ricondurre in Staff al Capo Area tutte le competenze in materia di Canone Unico Patrimoniale, attribuendo il valore economico di fascia A2, pari ad € 48.409,50, con un incremento della graduazione rispetto alla precedente graduazione economica ascritta al Dirigente di Settore di € 4.000,00;

- in diminuzione: l'accorpamento dei due servizi Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico di Massa graduati in fascia B pari ad € 33.209,50 denominando il nuovo servizio in "Mobilità Urbana e Trasporto Pubblico di Massa" c/o l'Area della Pianificazione Urbanistica, pari ad € 33.209,50;

le predette variazioni determinano un differenziale negativo connesso alla riorganizzazione in € 29.209,50, da apportare sul fabbisogno finanziario dell'assetto organizzativo dei servizi dirigenziali.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
Art. 56, comma 1 CCNL 17/12/2020	115.645,58

- 1) Tale somma deriva dall'incremento dell'1,53% calcolato sul monte salari anno 2015 pari ad **€ 7.558.535,00**, come comunicato, con nota n. 754166 del 6/08/2020, dall'Area della Ragioneria Generale. Le predette risorse concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione, di cui all'art. 54, comma 4 e 5 e, per la parte residuale, alla retribuzione di risultato.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
Ria e maturato economico personale cessato (art. 57, comma 2, lett. c)	6.733,56

Il predetto importo scaturisce dalla Ria per i dirigenti cessati:

anno 2020 – n. 10 unità per € 3.203,72

anno 2021 – n. 8 unità per € 3.529,84

Decurtazione aventi carattere di certezza e di stabilità

Descrizione	Importo
Riduzione strutturale ex art. 9 comma 2 bis L. 122/2010	545.055,81
Totale	545.055,81

La riduzione strutturale ex art. 9 comma 2 bis L. 122/2010, è stata rideterminata in € 545.055,81 a seguito delle misure definitive adottate (d.d. n. 683 del 13/12/2018) e successiva n. 3780 del 14/04/2020, così come indicato nella relazione degli Ispettori incaricati dal MEF e dal Collegio dei Revisori.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione	Importo
Art. 57, comma 2, lett. d) Compensi per sentenze favorevoli all'ente con spese compensate	289.999,28
IRAP su Compensi per sentenze favorevoli all'ente con spese compensate	24.649,94
Art. 57, comma 2, lett. d) Compensi per sentenze favorevoli all'ente	121.000,00
Totale	435.649,22

Le quote individuate nell'anno 2023, ex art. 57, comma 2, lett d) CCNL 17/12/2020, quali i compensi per sentenze favorevoli all'ente con spese compensate, oltre la quota IRAP e i compensi per sentenze favorevoli all'ente sono state comunicate dall'Avvocatura Comunale con nota n. 874753 del 3/08/2023.

L'importo previsto per i compensi per sentenze favorevoli all'ente con spese compensate pari ad € 289.999,28, oltre € 24.649,94 per quota IRAP ai sensi del D.L. 90/2014, risulta inferiore al tetto di spesa dell'anno 2013, rideterminato con d.d. n. 3780 del 14/04/2020 in € 370.249,19; pertanto, il limite del tetto di spesa risulta rispettato.

A tale riguardo, si evidenzia che per i “compensi per sentenze favorevoli all'ente con spese compensate” a seguito di diversi orientamenti giurisprudenziali e per ultima quella della Corte dei Conti Sez. Liguria n. 76 del 13/09/2021, nel dare riscontro ad una richiesta di parere in merito ai compensi erogabili agli avvocati interni, ha affermato, tra gli altri, il seguente principio di diritto:

“i compensi professionali ai legali interni sono sottoposti agli specifici limiti di finanza pubblica contenuti nell'art. 9 del d.l. n. 90 del 2014, convertito dalla legge n. 114 del 2014. Per tutti i compensi professionali ai legali interni, non trovano applicazione i generali limiti previsti dalla normativa di finanza pubblica per la retribuzione accessoria del personale (oggi aventi fonte nell'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017), ma quelli, specifici, contenuti nell'art. 9 del d.l. n. 90 del 2014 (che impongono, a livello complessivo, di non superare lo stanziamento dell'esercizio 2013, oltre che, su un piano individuale)”;

pertanto, in adeguamento al predetto principio, nel fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale Area Dirigenza, i compensi professionali con spese compensate previsti dall'art. 57, comma 2, lett. d), non sono soggetti ai limiti previsti dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Non sono state effettuate ulteriori decurtazioni

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
a. Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	4.217.345,43
b. Totale risorse avente carattere di variabilità	435.649,22
c. Totale decurtazioni	-545.055,81
Totale Fondo	4.107.938,84

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le voci non disponibili alla contrattazione sono pari ad **€ 435.649,22** e precisamente:

- Compensi per sentenze favorevoli all'ente con spese compensate (art. 37 CCNL 98-01) € 289.999,28
- IRAP su Compensi per sentenze favorevoli all'ente con spese compensate € 24.649,94
- Compensi per sentenze favorevoli all'ente (art. 37 CCNL 98-01) € 121.000,00

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Le risorse costituenti il fondo ex art. 57 CCNL 17/12/2020, per l'anno 2023, quantificate in **€ 3.672.289,62 (al netto delle risorse a destinazione vincolata)**, vengono ripartite tenendo conto sia dell'assetto organizzativo di n. 79 servizi dirigenziali, definito con delibera di G.C. n. n. 327 del 27/10/2023, sia del rispetto del disposto dell'art. 57, comma 3 e vengono così ripartite:

Retribuzione di posizione € 3.120.150,50, pari all' 84,96% delle risorse complessive

Retribuzione di risultato € 552.139,12 pari al 15,04% delle risorse complessive

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
a. Retribuzione di posizione	3.120.150,50
b. Retribuzione di risultato di cui retribuzione di risultato non disponibili alla contrattazione per € 435.649,22	987.788,34
Totale Fondo	4.107.938,84

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

A. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse complessive, pari ad **€ 4.107.938,84** previste dall'ex art. 57 del CCNL 17/12/2020 per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato trovano copertura negli esercizi 2023 e 2024 e risultano impegnate nei corrispondenti capitoli cap. 4548/10/20 e nei capitoli afferenti all'Avvocatura Comunale.

B. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

L'erogazione della retribuzione di risultato avviene sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della Performance, approvato con delibera di G.C. n. 131 del 30/07/2013. L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi operativi (specifici e di PEG) definiti nel Piano della Performance (Performance Organizzativa), nonché degli obiettivi individuali/comportamentali assegnati ai singoli dirigenti (Performance individuale).

C. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo dell'anno precedente

- Premesso che con delibera n. 209 del 7 luglio 2023, acquisito il parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori in seno alla stessa, la Giunta Comunale ha dato mandato al Presidente della delegazione Trattante di parte pubblica di adeguare a far data dall'annualità 2023 la modalità di calcolo del limite introdotto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, in linea con l'orientamento giurisprudenziale, secondo il quale il predetto limite deve essere computato includendo tutte le categorie di personale (comparto, titolare di posizione organizzativa, incaricato ex art. 90 e ex art 110 c. 2 del TUEL, dirigenti e segretario comunale.
- Con separato provvedimento, si procederà alla verifica del rispetto del limite previsto ex 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, tra i valori dei fondi degli anni 2016/2023, tenendo conto di tutte le categorie di personale sopra descritte;
- il limite di spesa, previsto dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, dell'anno 2016 è stato individuato, con determinazione dirigenziale n. 683 del 13/12/2018 e successiva n. 3780 del 14/04/2020, in **€ 4.045.711,09**; le risorse soggette a confronto, per l'anno 2023, sono pari ad **€ 3.557.497,36**; ne deriva che, allo stato attuale le risultanze parziali del personale dell'area dirigenza, poste al confronto tra i valori dei fondi degli anni 2016/2023, il predetto limite risulta rispettato, così come qui di seguito esplicitato:

DESCRIZIONE	Anno 2016	Anno 2023
Totale risorse complessive	4.454.798,74	4.107.938,84
Totale risorse non soggette al limite – art. 56, comma 2 (incrementi contrattuali)		-115.645,58
Totale risorse non soggette al limite (compensi avvocati)	-409.087,65	-435.649,22
Totale depurato dalle voci non soggette al vincolo	4.045.711,09	3.556.644,04

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo per l'anno 2023 sono state impegnate nel bilancio 2023/2025 – esercizio 2023 e 2024 sui capitoli 4548/10/20 e sui capitoli afferenti all'Avvocatura Comunale.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il Decreto Ministeriale del 17/03/2020, emanato in attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto legge n. 34 del 30/04/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 58 del 28/06/2019 (c.d. Decreto "Crescita"), che dispone che *“ Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018. Rilevato che il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”;*

- premesso che con delibere n. 43 del 20/02/2023 e successive di modifiche ed integrazioni, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2023/2025, prevedendo, per l'anno 2023, l'assunzione di vari dirigenti, sia a tempo indeterminato e sia a tempo determinato.
- con circolare n. 179877 dell'1/09/2020 il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha diramato le indicazioni operative in ordine all'incremento/decremento dei fondi per il trattamento accessorio del personale, secondo il disposto della citata disposizione;
- allo stato attuale, non è possibile rilevare, per il corrente esercizio finanziario, le unità in aggiunta rispetto al personale al 31/12/2018, in quanto non si ha contezza dei tempi sulla definizione della procedura di che trattasi, né, si ha contezza di tutte le cessazioni del servizio che interverranno entro la fine dell'anno.
- allo stato attuale, pertanto, non è possibile procedere alla verifica dell'adeguamento del limite in aumento o in diminuzione per l'anno 2023, rispetto al numero del personale in servizio alla data del 31/12/2018 se non dopo aver acquisito tutti gli elementi necessari per la predetta verifica, secondo le indicazioni impartite con circolare n. 179877 dell'1/09/2020 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La competenza finanziaria delle risorse ex art. 57 CCNL 17/12/2020 per l'anno 2023 è stata quantificata in complessivi € 3.672.289,62 (oltre oneri indiretti), quale differenza tra € 4.107.938,84 e € 435.649,22, per risorse variabili a destinazione vincolata, per le quali l'impegno e la liquidazione dei relativi compensi restano ascritti alla competenza del dirigente ratione materiae.

Si trasmette a corredo di quanto esposto:

- ✓ determinazione dirigenziale n. 13360 del 29/12/2022
- ✓ determinazione dirigenziale n. 15930 del 14/12/2023
- ✓ ipotesi di modifica e integrazione del CCDI, sottoscritto il 7/03/2022 e ipotesi di accordo economico, per l'anno 2023, entrambe sottoscritte il 21/12/2023.

Palermo, li 21/12/2023

**Il Presidente della Delegazione Trattante
Eugenio Ceglia**